

Il viaggio in bus costa meno se si condivide



Touring Club Italiano

Barbara Gallucci 4 giorni fa



TCI

Dopo le bici e dopo le auto, anche i bus si possono condividere. Il successo di bike e car sharing ha fatto venire un'idea brillante a una startup italiana: perché non trovare il modo di fare il **pullman sharing**? A un anno dal lancio, l'idea si è mostrata davvero vincente visto che sempre più persone hanno sfruttato questo intelligente servizio proposto sulla piattaforma web GoGoBus (gogobus.it). Andare a una festa, a un concerto, a un evento o in gita con un gruppo di amici o con una famiglia numerosa può essere sempre complicato in termini organizzativi e di costi. Con **GoGoBus** in realtà basta essere almeno in 19 con la stessa meta in testa per poter condividere il pullman. In un anno la società ha allargato gli accordi con sempre più compagnie di trasporti su strada e le possibilità per gli utenti e i passeggeri sono tante. I posti sono prenotabili direttamente on line e anche all'ultimo minuto. Un buon modo per le società di autobus per ottimizzare i costi e, allo stesso tempo, inquinare anche di meno non viaggiando sulle strade vuote. Il bus sharing è la nuova frontiera della condivisione in movimento e il buon viaggio è garantito.